1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome commerciale**:** **MARSIGLIA Mano / Lavatrice PRIM**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Detergente per biancheria e capi delicati a mano o in lavatrice
Settori d'uso: Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:

Poduttore: NEW FADOR S.r.l.
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS)
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500
www.newfador.it - info@newfador.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Classificato sulla base dei risultati dello studio ICE-PH-14/0764

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2 Elementi dell'etichetta:

Etichettatura conforme alla Direttiva 1999/45/CEE:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
Non applicabile.

Consigli di prudenza:
Generali
P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione
P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/viso
Reazione
P305+P351- IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuale lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg. CE 648/2004): 5% < 15% Tensioattivi anionici,< 5% Sapone, Glutaraldehyde, Benzyl isothiazolinone Profumi.

2.3 Altri pericoli:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze:

Non pertinente.

3.2 Miscele:

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	> 5 <= 10%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	N.A.	68411-30-3	270-115-0	01-2119489428-22
Alchiletere solfato, C12-C14, sale sodico	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412	N.A.	68891-38-3	500-234-8	01-2119488639-16

4. Interventi di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.
Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
Ingestione:
In caso di ingestione contattare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Per chi interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.
Per la pulizia:
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.
Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

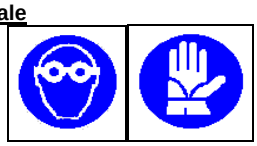
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:
Conservare in luoghi freschi ed asciutti.
Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.
Tenere il contenitore ben chiuso.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale



8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 6 mg/m3
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti locali, lavoratori: 6 mg/m3
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 85 mg/kg bw/day
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 1.5 mg/m3
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti locali, popolazione: 1.5mg/m3
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 42.5 mg/kg bw/day
DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 0.425 mg/kg bw/day
PNEC, acqua dolce: 0.268mg/l
PNEC, acqua marina: 0.027 mg/l
PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.017 mg/l
PNEC, impianto trattamento reflui: 3.43mg/l
PNEC, sedimenti (acqua dolce): 8.1 mg/kg sedimento dw
PNEC, sedimenti (acqua marina): 6.8 mg/kg sedimento dw
PNEC, suolo: 35 mg/kg suolo dw

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 175 mg/m3
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 2750 mg/kg bw/day
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 52 mg/m3
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 1650 mg/kg bw/day
DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 15 mg/kg bw/day
PNEC, acqua dolce: 0.24 mg/l
PNEC, acqua marina: 0.024 mg/l
PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.071 mg/l
PNEC, impianto trattamento reflui: 10 mg/l
PNEC, sedimenti (acqua dolce): 5.45 mg/kg sedimento dw
PNEC, sedimenti (acqua marina): 0.545 mg/kg sedimento dw
PNEC, suolo: 7.5 mg/kg suolo dw

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.
Usi professionali:
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:
a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.
b) Protezione della pelle
i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.
ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).
c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.
d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	7.5 - 8.5	

Punto di fusione/punto di congelamento	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato	
Tensione di vapore	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1.005 - 1.015	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	Non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))	
Proprietà ossidanti	Il prodotto non è una sostanza ossidante	

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:
Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica:

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare:

Nessuna da segnalare.

10.5 Materiali incompatibili:

Nessuno in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:
Tossicità acuta
Tossicità acuta per via orale
LD50 Orale ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401
DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; OECD TG 401
Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale
Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie
Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, ≥ 65%
Nocivo se ingerito.
DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401
Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale
Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie
Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, < 65%
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità acuta per inalazione
L'esame non è necessario
Giustificazione:
Vie d'esposizione trascurabili o improbabili
Tossicità acuta per via cutanea
DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402
Sintomi: Effetti locali, Formazione di crosta
(valore della letteratura)
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione/irritazione cutanea
Irritante per la pelle
su coniglio: irritante; OECD TG 404
(valore della letteratura)
Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Irritante per gli occhi
su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.; OECD TG 405
(valore della letteratura)
Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Sensibilizzazione
Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali
Genotossicità in vitro
I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici
(valore della letteratura)
Genotossicità in vivo
I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici
(valore della letteratura)
Osservazioni
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità
La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.
Tossicità riproduttiva
ratto; Orale; 2 anni
NOAEL (genitori): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
(valore della letteratura)
Osservazione di gruppo
OsservazioniTossicità riproduttiva
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Teratogenicità
ratto; Orale; 20 giorni
NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (femmina gravida): 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
(valore della letteratura)
topo; Orale; 20 giorni

NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (femmina gravida): 2 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
(valore della letteratura)
Osservazioni-Teratogenicità
In base ai dati disponibili i crteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Osservazioni
La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Osservazioni
La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità a dose ripetuta
ratto; Orale; 28 giorni
NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
Organi bersaglio: Sangue, Fegato, Cuore, timo
Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea
(valore della letteratura)
ratto; alimentazione studio; 6 mesi
NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
Organi bersaglio: Sangue, Rene, cieco
Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea
(valore della letteratura)
ratto; acqua potabile; 9 mesi
NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
Organi bersaglio: Sangue
Sintomi: aumento limitato del peso corporeo
Pericolo in caso di aspirazione
Tossicità per aspirazione
Non applicabile
Informazioni tossicologiche
Tossicocinetica
Si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale.
La sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione
La sostanza non viene assorbita bene per via cutanea

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:
Tossicità acuta.
Tossicità orale acuta:
LD50 > 2000 mg/kg.
Metodo: OECD 401.
Tossicità dermica acuta:
LD50 > 2000 mg/kg.
Metodo: OECD 402 (valore della letteratura).
Corrosione/Irritazione della pelle:
su coniglio; irritante.
Metodo: OECD 404.
Lesioni oculari gravi/Irritazioni oculari gravi:
su coniglio; provoca gravi lesioni oculari.
Metodo: OECD 405 (valore della letteratura).
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Maximisation test porcellino d'india: non sensibilizzante.
Metodo: OECD 406.
Mutagenicità delle cellule germinali.
Mutagenesi in vitro:
Metodo Ames; Salmonella typhimurius; con e senza attivazione metabolica: non mutageno.
Metodo: OECD 471.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:
Tossicità per i pesci
CL50 (96 h) Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975
(valore della letteratura)

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica
(28 d) Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill): > 0,1 - 1 mg/l; Velocità di crescita; 28 d; Ecosistema modello
(valore della letteratura)

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:
Tossicità
Tossicità ittica:
CL50 Brachydanio rerio> 1 - 10 mg prodotto/l.
OECD TG 203 (semistatic)
Tossicità acuta per gli invertebrati:
EC50 (48h) Daphnia magna> 1 - 10 mg prodotto/l.
OECD TG 202 (static)
Tossicità per piante acquatiche/alghe:
EC50 (72h) Desmodesmus subspicatus (alga verde)> 10 - 100 mg prodotto/l.
OECD TG 201 (static)

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:
Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:
Rapidamente biodegradabile > 70%; 28d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova versione)

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:
Pimephales promelas (Cavedano americano); 192 h; OECD TG 305 E
(valore della letteratura)
Non si accumula in modo significativo negli organismi.

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:
Non si bioaccumula.

12.4 Mobilità nel suolo:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio:
Suolo/fango di decantazione
Leggermente mobile nei terreni

Alchiletere solfato, C12- C14, sale sodico:
Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

Nessuno.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Nessuno.

14.4 Gruppo di imballaggio:

Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:

Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla normativa

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H302 = Nocivo se ingerito.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2015/830/CE

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa)
http://echa.europa.eu/it/information-on chemicals;jsessionid=63968E9F85F91C26F330FF884618CFFF.live1
MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

In caso di necessità, si segnala l'elenco dei CENTRI ANTIVELINI accreditati dal Ministero della Salute:

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	0881-732326

Gennaro Savoia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-7472870
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	00161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	00168	06-3054343
Primo Botti	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore, 3	20162	02-66101029
M. Luisa Farina	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.